



COMUNE DI STIO

PROVINCIA DI SALERNO

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 28 DEL 13/08/2012

OGGETTO: ISTITUTO COMPRENSIVO R. LETTIERI STIO: COMUNICAZIONI E DETERMINAZIONI.

L'anno **duemila DODICI** il giorno **TREDICI** del mese di **AGOSTO** alle ore **11.00**, nella nella sala delle adunanze del Comune, convocato con appositi avvisi scritti notificati ai componenti come da referto agli atti, si è riunito, in seduta ordinaria pubblica di prima convocazione il Consiglio Comunale, Presiede l'adunanza il Sig. dr. **Natalino BARBATO**, nella sua qualità di **SINDACO pro-tempore** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Signori:

N. d'ord.	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	<b>BARBATO NATALINO</b>	<b>SI</b>	
2	<b>TROTTA GIANCARLO</b>	<b>SI</b>	
3	<b>SANTANGELO ANTONIO</b>	<b>SI</b>	
4	<b>TROTTA GERARDO</b>	<b>SI</b>	
5	<b>CARLONE ARMANDO</b>	<b>SI</b>	
6	<b>FEOLA DOMENICO</b>	<b>SI</b>	
7	<b>CAROCCIA PASQUALE</b>	<b>SI</b>	

Fra gli assenti sono giustificati (art.289 del T.U.L.C.P. 4 febbraio 1915, n.148), i Signori: =====

E' presente, senza diritto al voto, l'assessore esterno =====.

Partecipa il Segretario Comunale **d.ssa Claudia VERTULLO** con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97 D. Lgs. N. 267/2000).

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Parere FAVOREVOLE del Responsabile dell'Ufficio competente in ordine alla regolarità Tecnica ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U.E.L. d.lgs.18.08.2000 n. 267.

Addi 13/08/2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
d.ssa Claudia VERTULLO

Il SINDACO prende la parola per ricordare che, a seguito dello spopolamento delle zone interne, e con l'intento di perseguire l'obiettivo del contenimento della spesa pubblica, le autorità scolastiche preposte hanno da tempo attuato il dimensionamento e la razionalizzazione della rete scolastica provinciale con accorpamento di sedi.

Tale iniziativa ha depauperato molte piccole realtà locali determinando di fatto la scomparsa dell'istituzione scolastica in molti comuni.

Stigmatizzando il trasferimento della sede dell'Istituto Comprensivo da Stio nel limitrofo Comune di Gioi Cilento per l'anno scolastico 2012/2013, ricorda che l'autonomia scolastica dell'Istituto Comprensivo di Stio deve essere valutata e garantita alla luce delle sussistenti caratteristiche di area geografica montana, essendo il Comune ubicato in zona interna e che anche gli altri due comuni che ne fanno parte (Monteforte Cilento e Magliano Vetere) sono montani.

Fa presente che a favore dell'Istituto Comprensivo di Stio gioca:

- la posizione geografica e la centralità del territorio che Stio occupa rispetto al territorio di Gioi Cilento, che non potrebbe non facilitare l'utenza (genitori, alunni ecc.);
- l'ammodernamento della struttura scolastica per via dei lavori di adeguamento e messa in sicurezza eseguiti all'Istituto Comprensivo "R.Lettieri" Ala Est che sono stati completati per un importo complessivo di circa €1.099.989,00 e che sono altresì in fase di ultimazione, i lavori completamento dell'intera struttura scolastica il cui finanziamento ammonta a complessivi €2.800.545,00. Sotto l'aspetto della funzionalità, pertanto, la struttura scolastica di Stio, allo stato attuale, risulta ampiamente la più qualificata sia sotto l'aspetto logistico che della sicurezza, non solo nell'ambito territoriale, ma addirittura in quello di tutta la Provincia di Salerno.
- I trasporti pubblici organizzati in maniera che mentre rendono accessibile da tutti il Comune di Stio, dall'altra rendono difficile il raggiungimento di Gioi;

Ricorda che la Scuola Media di Stio venne aperta nel 1958, negli anni in cui si stavano ricostruendo il paese dalle ferite aperte dalla guerra e si attuavano le grandi riforme che avrebbero cambiato il volto dell'Italia. Il nostro edificio scolastico, insieme a quella di Vallo ed quello di Capaccio, era uno dei pochi in una vastissima zona del Cilento interno.

Ad esso affluivano numerosi alunni provenienti da molti Comuni del comprensorio che venivano ospitati in un edificio appositamente costruito con circa 50 aule, una palestra di 300 mq. con campi da tennis, pallavolo e pallacanestro.

Nell'ambito delle riforme attuate dallo Stato in quell'epoca, quella scolastica mirava alla sconfitta dell'analfabetismo perché si era capito che per far crescere un popolo occorreva far crescere la cultura che, fino ad allora, era appannaggio di pochi. Ma non fu la legge sull'obbligo scolastico a far crescere il desiderio di istruzione ma furono le tante scuole disseminate sul territorio a far crescere il numero degli studenti, ed a fare degli edifici scolastici dei veri e propri presidi sul territorio di cultura e di crescita sociale.

Da ciò muove la preoccupazione per il trasferimento dell'Istituto Comprensivo di Stio in quel di Gioi Cilento, nonché, per il futuro del paese già isolato, ed in generale, per il depauperamento dei piccoli Comuni operato dalla razionalizzazione della rete scolastica.

Da queste considerazioni nasce anche la volontà e l'intento dell'Amministrazione Comunale di riappropriarsi dell'istituzione scolastica per ridare dignità al territorio ed una speranza al paese ed ai giovani.

Ciò posto, avendo il Dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo, in vista del trasferimento degli uffici, richiesto il trasferimento di 15 scaffali di proprietà del Comune Stio alla nuova sede di Gioi, esprime l'intendimento di non accordare quanto richiesto per le motivazioni riferite.

### *IL Consiglio Comunale*

**UDITO** l'intervento del Sindaco e ritenuta condivisibile la disamina e meritevole la proposta;

**RITENUTO** di esprimere forte dissenso avverso la decisione di trasferire, per l'anno scolastico 2012/2013, l'Istituto Comprensivo di Stio presso quello di Gioi Cilento per le ricadute pesantemente negative che tale decisione riverbera sugli alunni del comprensorio ed, in conseguenza, di non accordare il trasferimento degli scaffali in uso agli uffici dell'Istituto Comprensivo di Stio, come richiesto;

**VISTO** il T.U.E.L.

**ACQUISITO** il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. L.gs. n. 267/2000;

**ALL'UNANIMITA'** dei voti resi per alzata di mano dai convenuti;

## Delibera

1. La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo nel quale si intende integralmente richiamata e trascritta;
  2. **DI ESPRIMERE** forte dissenso avverso la decisione di trasferire, per l'anno scolastico 2012/2013, l'Istituto Comprensivo di Stio presso quello di Gioi Cilento per le ricadute pesantemente negative che tale decisione riverbera sul Comune di Stio e chiedere alle autorità scolastiche preposte di riconsiderare tale decisione individuando Stio come sede legale dell'istituto Comprensivo;
  3. in conseguenza, di quanto disposto al punto 2. **DI NON ACCORDARE** il trasferimento degli scaffali in uso agli uffici dell'Istituto Comprensivo di Stio presso quello di Gioi Cilento, come richiesto;
  4. **DI TRASMETTERE COPIA** del presente provvedimento:
    - a) al Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di Gioi Cilento.
    - b) al Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, Ufficio XV - Ambito territoriale per la di Salerno Via Monticelli, snc, loc.tà Fuorni, 84131 Salerno;
    - c) all'Amministrazione Provinciale di Salerno, Servizio Politiche Scolastiche, Palazzo Sant'Agostino, via Roma, 104, Salerno;
    - d) alla Regione Campania, Area 17 Servizio Istruzione, Centro Direzionale, Isola A 6 - 80143 Napoli.
- \*\*\*\*\*



Letto, confermato e sottoscritto



IL PRESIDENTE

(dr. Natalino BARBATO)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(D.ssa Claudia VERTULLO)

Atto pubblicato in copia all'Albo Pretorio on-line comunale al n. 376 per quindici giorni consecutivi dalla data odierna (Art. 124 D. Lgs. 267/2000);

Atto immediatamente eseguibile;

Dalla Residenza Municipale, li

22 OTT 2012



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dr. Giovanni AMENDOLA)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_;

Dalla Residenza Municipale, li



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Giovanni AMENDOLA)